

Comune di Giustenice

Provincia di Savona

Area servizi generali ed alla persona

REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA

Approvato con deliberazione C.C. N. 09 del 14-05-2026

ARTICOLO 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'accesso, la gestione, il funzionamento e l'organizzazione dell'asilo nido d'infanzia comunale che costituisce una rete di opportunità in cui i bambini/e sono riconosciuti come soggetti competenti ed attivi, protagonisti del loro sviluppo e della loro esperienza, titolari di diritti e portatori di originali identità. Il nido d'infanzia sito in località San Lorenzo, nel nuovo Polo Scolastico svolge un servizio a carattere educativo e sociale, rivolto a tutti i bambini/e in età compresa tra i 03 mesi ed i tre anni, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini.

ARTICOLO 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La Giunta Regionale della Liguria in data 6 marzo 2015 ha approvato, con deliberazione n.222, le "linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettera D) della legge regionale n.6 del 9.04.2009, e successivamente in data 20 marzo 2015 ha approvato, con deliberazione n.337, un manuale operativo per l'introduzione di un "Sistema di qualità dei nidi d'infanzia nella Regione Liguria inerente gli orientamenti per la qualità dei nidi d'infanzia e strumento di valutazione della qualità dei servizi educativi ai sensi della deliberazione del Consiglio Regione Liguria n.18/2013 piano sociale integrato – azione tematica 8g".

La Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 3085 del 28 aprile 2025 ha approvato i "Nuovi indirizzi regionali per il miglioramento della qualità dei servizi socioeducativi per la prima infanzia in materia di aspetti igienico sanitari" ed il conseguente Allegato 1 del decreto del 05 giugno 2025, n. 4188;

Con la Legge 13 luglio 2015, n.107, è stata approvata la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Grande importanza, poi, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.65 (Sistema integrato 0/6), riveste la continuità nido-scuole dell'infanzia del territorio al fine di aiutare il passaggio dei bambini nel nuovo ambiente favorendone una crescita serena.

Inoltre, citiamo i vigenti riferimenti normativi relativi alla privacy: D.M. 101/18 e art.13 del Reg. UE 679/2016.

Le normative sopra citate rappresentano quindi l'attuale quadro giuridico di riferimento cui l'asilo nido d'infanzia si conforma, impegnandosi a rispettare eventuali modifiche successive che interverranno a regolare la modalità di programmazione, svolgimento e fornitura del servizio.

ARTICOLO 3 FINALITÀ' DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio socio-educativo per la prima infanzia, la cui finalità è quella di offrire ai bambini una pluralità di esperienze volte a promuovere i processi di formazione, di socializzazione e di apprendimento, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti ed il riposo, in un contesto di vita attento alla valorizzazione delle diversità individuali.

La collaborazione costante con le famiglie è per il nido un valore educativo che presuppone e riconosce il loro ruolo primario e determinante nella responsabilità dell'educazione dei figli, è un impegno reciproco che, rispetto al bambino, risponde al suo bisogno di continuità nell'esperienza di crescita e di coerenza nelle risposte degli adulti interlocutori.

Il servizio, in un rapporto di scambio e di integrazione con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie, si prefigge di:

- a) offrire opportunità formative adeguate alle esigenze evolutive dei bambini, valorizzando l'espressione delle diversità individuali;
- b) svolgere azioni di prevenzione e di intervento precoce sulle condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- c) favorire la continuità degli interventi educativi affiancando le famiglie e promuovendo il raccordo con la Scuola dell'Infanzia presente sul territorio attraverso progetti che consentono esperienze significative per i bambini;
- d) esercitare nel territorio funzioni di sensibilizzazione in merito alle problematiche educative della prima infanzia e di supporto formativo al ruolo genitoriale.

ARTICOLO 4 FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO: ORARIO E CALENDARIO ANNUALE

L'anno educativo ha inizio il primo settembre e termina il 31 agosto.

La struttura è aperta dal lunedì al venerdì. L'orario di ingresso e di uscita viene così stabilito:

ingresso : dalle 07,45 alle 9.30

1^uscita : dalle 11.00 alle 11.15 (senza pasto)

2^uscita : dalle 12.30 alle 13.00 (con pasto)

3^uscita : dalle 15.30 alle 16.45

L'orario di ingresso e di uscita deve essere strettamente rispettato.

Il nido d'infanzia è aperto tutto l'anno ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi.

Ogni anno vengono decise le chiusure straordinarie (max 5 giorni l'anno) e chiusura estiva (1 settimana). Tali chiusure vengono rese note alle famiglie ad inizio dell'anno educativo.

ARTICOLO 5 RICETTIVITA' ED ISCRIZIONI

La ricettività del nido d'infanzia è determinata nel rispetto degli standard strutturali e di personale fissati dalla disciplina regionale in materia ed è indicata nell'autorizzazione al funzionamento della struttura.

Il nido d'infanzia accoglie le iscrizioni dei bambini da 03 mesi a 3 anni, con priorità per i bambini residenti con il nucleo nel Comune di Giustenice. Sono equiparati ai residenti i bambini i cui genitori, ovvero uno dei genitori, presti attività lavorativa nel territorio del Comune di Giustenice.

Possono essere accolti anche bambini residenti in altri Comuni, inseriti in apposita graduatoria che sarà utilizzata in caso di esaurimento della graduatoria principale.

Le iscrizioni si ricevono durante tutto l'anno e devono essere presentate in carta semplice, su apposito modulo predisposto dal servizio.

Le domande si presentano presso il gestore del servizio.

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Le richieste di iscrizione possono essere effettuate dal 1 gennaio al 30 aprile di ogni anno, a meno che non vi siano posti disponibili nel restante periodo, presentando apposita documentazione rilasciata dal Nido stesso. Nel caso in cui le richieste di iscrizione risultassero superiori al numero di posti disponibili, il Nido seguirà la seguente graduatoria di accesso:

- bambini residenti
- bambini con disabilità e segnalati dai servizi sociali
- ordine di arrivo delle domande di iscrizione
- bambini con entrambi i genitori lavoratori
- bambini facenti parte di un nucleo familiare numeroso e/o monogenitoriale

A parità di punteggio conseguito in ciascuna graduatoria prevale la data di presentazione della domanda.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- Fotocopia documento d'identità del/dei genitore/ richiedente.
- Documenti attestanti situazioni particolari del minore e della famiglia che possono determinare variazioni nell'attribuzione del punteggio (certificati di invalidità, etc.)

ARTICOLO 6 RISERVE POSTI

Il nido d'infanzia è un servizio che tutela e garantisce l'inserimento dei minori che presentano svantaggi psicofisici e sociali favorendo pari opportunità di sviluppo ai sensi dell'art.13 della L.R. 6 del 9.04.2009. Anche in collaborazione con le ASL viene garantita l'integrazione dei bambini diversamente abili (ex art.12 della Legge 104/92), nonché dei bimbi in situazione di disagio relazionale e socio-culturale.

Modalità di inserimento dei bimbi diversamente abili saranno stabiliti in rapporto alla situazione, come emerge da certificazione medica ed in accordo con la famiglia prevedendo, se richiesto da certificazione di presidio ASL, un operatore di sostegno che lavorerà in modo integrato con le educatrici del servizio.

ARTICOLO 7 AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Il numero di bambini ammessi alla frequenza è subordinato al numero di posti effettivamente resi disponibili. Per ogni anno educativo i posti disponibili verranno coperti prioritariamente dai bambini già frequentanti nell'anno precedente e per i quali i genitori non abbiano presentato rinuncia.

Pertanto il numero di posti da coprire in base alla graduatoria stilata, è variabile in funzione di quanto sopra, o di ulteriori uscite in corso d'anno.

L'ingresso dei bambini avviene di norma a partire dal mese di settembre. Nel caso di disponibilità di posti in corso d'anno educativo, il posto sarà coperto attingendo dalla graduatoria vigente.

I bambini ammessi al nido d'infanzia iniziano la frequenza dopo un colloquio tra la famiglia, l'Educatore ed il Coordinatore Pedagogico.

Durante la fase d'inserimento è necessaria la figura di un adulto di riferimento, secondo tempi e modalità da concordare con le educatrici. In ogni caso i bambini potranno essere ammessi alla frequenza al Nido esclusivamente se in regola con le disposizioni vigenti in materia di vaccinazioni obbligatorie.

Eventuali variazioni riguardanti i requisiti che hanno determinato il punteggio dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio competente se intervenuti prima dell'inizio della frequenza.

La rinuncia all'inserimento, per la quale dovrà essere presentata comunicazione scritta, o il mancato inserimento nei tempi concordati (salvo presentazione di idonea certificazione medica relativa al minore/famigliare o a causa di particolari situazioni di famiglia comprovabili) comportano l'immediata cancellazione dalla graduatoria.

Tenendo presente la necessità di non interrompere il processo educativo prima dell'ammissione alla Scuola dell'Infanzia, i bambini che compiono i tre anni nel corso dell'anno, possono continuare la frequenza sino al loro inserimento alla Scuola dell'Infanzia.

ARTICOLO 8 CRITERI DI FREQUENZA/DIMISSIONI/RINUNCE

- a) La frequenza al Nido deve avere carattere di continuità.
- b) Eventuali periodi di assenza devono essere preventivamente comunicati alle educatrici.
- c) La cessazione della frequenza deve essere comunicata per iscritto. La retta sarà addebitata fino al mese di presentazione della rinuncia.

ARTICOLO 9 DISPOSIZIONI SANITARIE

Il nido rispetta le disposizioni sanitarie previste dal Dipartimento Materno-Infantile dell'ASL 2 Savonese e del Decreto Regionale n. 3085/2025 alle quali si rimanda per maggiore dettaglio.

Il personale educativo, per tutelare il benessere dei bimbi ed evitare la diffusione di malattie infettive, deve allontanare i bambini che presentano i seguenti sintomi:

- 38 di febbre, con o senza altra sintomatologia associata (es. afte, esantemi)
- Episodi ripetuti di vomito e/o diarrea (3 scariche liquide) nell'arco della giornata;
- Esantema, insorto in collettività e non giustificabile da patologie preesistenti;
- Tosse che impedisce le normali attività;
- Congiuntiviti purulente;
- Pediculosi.

Il bambino allontanato, in caso di scomparsa dei sintomi, può riprendere la frequenza, dopo un giorno di assenza (giornata cuscinetto), previa presentazione di autocertificazione dei genitori.

Le educatrici non sono abilitate alla somministrazione di farmaci ai bambini, in quanto tale compito di carattere sanitario non può essere delegato, salvo in caso di sottoscrizione di apposito protocollo sanitario con la competente ASL territoriale.

Emergenza sanitaria:

Nel caso in cui le condizioni del bambino si presentino tali da richiedere un intervento sanitario immediato e/o d'urgenza, il personale educativo provvederà a chiamare il 112, avvisando tempestivamente i genitori. I genitori sono tenuti a comunicare un recapito presso il quale possono essere facilmente reperibili.

ARTICOLO 10 SERVIZIO MENSA

È presente in una struttura scolastica adiacente il nido, una cucina con apposito personale addetto alla preparazione dei pasti.

Il pasto viene consegnato giornalmente al nido nelle modalità previste dalla normativa vigente. Le tabelle dietetiche, predisposte da un biologo nutrizionista della ditta appaltatrice del servizio mensa, sono viste dal Servizio Materno Infantile dell'ASL competente per territorio.

Nessun alimento proveniente dall'esterno – che non sia fornito dalla ditta appaltatrice della mensa – può essere somministrato nel servizio (ivi comprese le occasioni di feste di compleanni o altri eventi speciali) all'interno dell'orario di apertura del servizio.

L'unica eccezione è per il latte materno considerato alimento particolare fornito da un "fornitore speciale", la mamma.

ARTICOLO 11 QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Alle famiglie è richiesto per la frequenza dei bambini al nido d'infanzia il pagamento di una retta mensile e di una tariffa per la fruizione giornaliera dei pasti, i cui importi sono determinati annualmente dalla Giunta Comunale. La retta mensile deve essere versata anticipatamente entro il decimo giorno del mese di frequenza.

Per coloro il cui inserimento avviene dopo la II settimana, verrà applicata la riduzione del 50% della retta.

In caso di mancata frequenza per un intero mese (debitamente giustificata) sarà dovuta una quota di mantenimento del posto pari al 70% della retta. Per i mesi successivi al primo la retta dovrà essere corrisposta per intero.

Non sono ammessi rimborsi in caso di sospensione di attività per cause di forza maggiore.

In caso di mancato pagamento della retta, previa diffida scritta a provvedere, si darà corso, in base alle disposizioni vigenti, alla procedura di recupero delle somme dovute.

Il responsabile di Area, persistendo l'inadempienza al pagamento o in caso di recidiva, può disporre la sospensione del servizio erogato.

ARTICOLO 12 EQUIPE DEL NIDO D'INFANZIA

Al micro nido d'infanzia opera un'equipe costituita da:

- personale educativo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia, numericamente determinato ed organizzato in turni di lavoro che garantiscano il rispetto degli standard regionali in relazione al rapporto educatore/bambino.
- personale ausiliario per l'espletamento dei compiti di pulizia, riordino, collaborazione alla distribuzione dei pasti. Cura altresì l'igiene di tutta la biancheria necessaria al servizio. Collabora con la coordinatrice e le educatrici per il buon funzionamento del servizio.
- un coordinatore pedagogico incaricato della redazione, controllo e della verifica del progetto educativo.
- Responsabile apicale dell'Ente: si occupa degli aspetti gestionali del servizio.

Il personale educativo deve realizzare condizioni ambientali e modalità di relazione necessarie all'armonico sviluppo dei bambini in rapporto alle loro esigenze specifiche, provvede alla cura quotidiana dei bambini affidati, assicurando gli opportuni interventi per l'igiene della persona, l'alimentazione, il sonno, valorizzando in tali momenti gli aspetti di relazione e facilitando un adeguato sviluppo psico-fisico mediante l'organizzazione degli spazi ed attività, elabora adeguati programmi educativi in rapporto all'età dei bambini e ne garantisce la realizzazione, la verifica, la documentazione nonché il loro continuo aggiornamento.

Il personale educativo garantisce un raccordo continuo con le famiglie, favorendo la loro partecipazione alla vita e alle attività del Nido, organizzando a tale scopo momenti e situazioni di incontro.

Il personale educativo non è autorizzato a consegnare i bambini a minori e/o a persone sconosciute. Il minore potrà essere consegnato a persona delegata dal genitore, solo se maggiorenne e previa acquisizione da parte del personale educativo del Nido di dichiarazione scritta da parte del genitore, accompagnata da copia di documento d'identità della persona delegata al ritiro, che opportunamente dovrà essere preventivamente presentata al personale educativo.

Le educatrici non sono abilitate alla somministrazione di farmaci ai bambini, in quanto tale compito di carattere sanitario non può essere delegato, salvo in caso di sottoscrizione di apposito protocollo sanitario con la competente ASL territoriale.

ARTICOLO 13 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE

La comunicazione nido-famiglia avviene:

- a) attraverso contatti quotidiani legati alla frequenza delle bambine e dei bambini;
- b) attraverso riunioni, quali occasioni di confronto tra Coordinatore Pedagogico, educatori e genitori su tematiche legate all'educazione dei figli e colloqui individuali con il Coordinatore pedagogico e gli educatori, quali momenti di condivisione del percorso di crescita dei propri figli;
- c) attraverso le riunioni generali, non inferiori a due per anno educativo: una per l'illustrazione dell'organizzazione interna del Nido ed una per il consuntivo delle attività realizzate. Alle riunioni generali partecipano i genitori, il coordinatore pedagogico, il personale educativo, il Sindaco ovvero un assessore o un consigliere delegato, il responsabile apicale di Area.

I genitori collaborano altresì alla realizzazione delle finalità educative partecipando anche alle diverse iniziative programmate quali: feste, incontri a tema anche con esperti, uscite didattiche, laboratori.

ARTICOLO 14 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento sarà pubblicamente esposto al nido d'infanzia e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Giustenice.

ARTICOLO 15 ABROGAZIONE E NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Regolamento si intendono qui richiamate tutte le norme di carattere nazionale, regionale e comunale che in qualunque modo siano attinenti alla natura del servizio.